

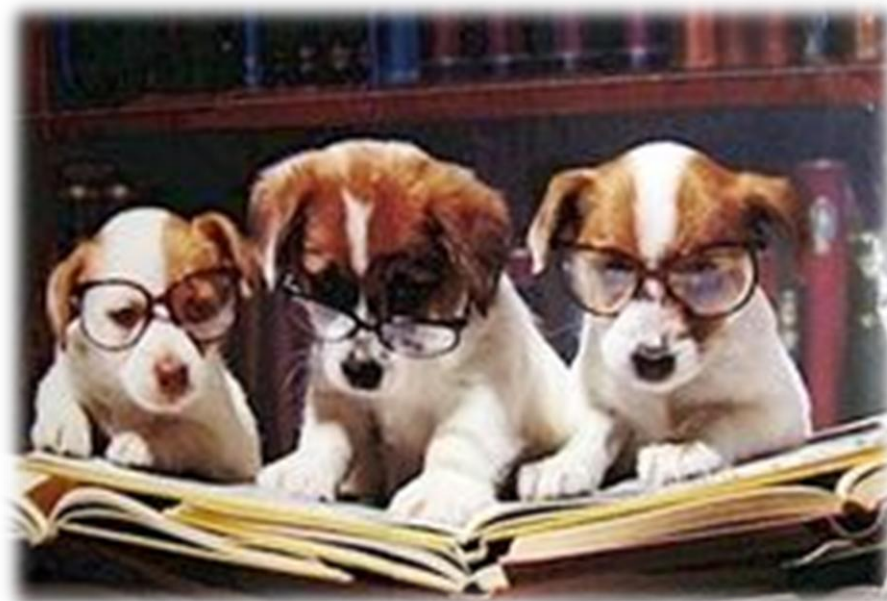


Parole al vento. Viaggio nel mondo dei libri

Dott.ssa Francesca Ronchetti

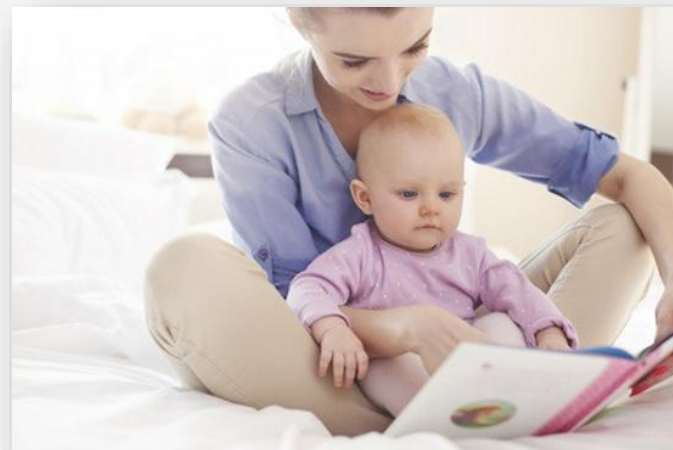
30 maggio 2026

Al di fuori di un cane, un libro
è il migliore amico di un
uomo."—Groucho Marx



Studi evidenziano l'efficacia delle attività letterarie in famiglia, come la condivisione di un libro, e lo sviluppo delle abilità linguistiche nel bambino.

Evidenze sottolineano come ci siano grosse differenze quantitative e qualitative nell'esposizione al linguaggio in famiglia in rapporto alla classe sociale di appartenenza.



A tre anni i bimbi di famiglie di professionisti hanno un vocabolario di almeno 1100 parole mentre i bimbi di famiglie povere di poco più di 500 parole. Qualitativamente i bambini di famiglie di professionisti vivono in contesti più stimolanti e questo favorisce un approccio simbolico e basato sul problem solving.



- Leggere è una delle esperienze più belle al mondo. L'amore per la lettura permette di scoprire mondi nuovi e fare esperienze. Leggendo si conosce il passato e si pensa al futuro. Con la lettura si incontrano persone e si sogna con la fantasia. Insomma, leggere aiuta a vivere più vite. Una famosa frase di Umberto Eco recita "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito". Ed è proprio così.



- Inoltre, l'amore per la lettura porta anche a innumerevoli altri vantaggi. Studi dimostrano, infatti, che leggere favorisce lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo del bambino. Leggere, insomma, aiuta a crescere e a vivere meglio.

MA COME FAVORIRE L'AMORE PER LA LETTURA?



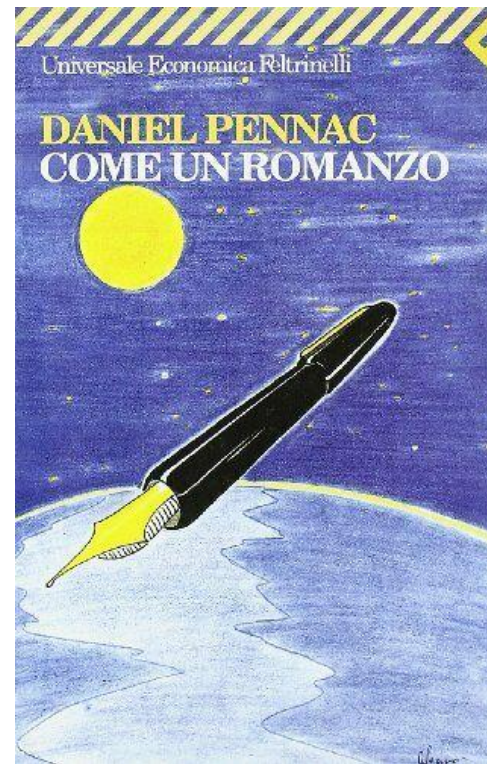
- L'albo illustrato, riconosciuto oramai a livello internazionale con il termine inglese picturebook. E' una forma originalissima ed in continua evoluzione della letteratura per l'infanzia.



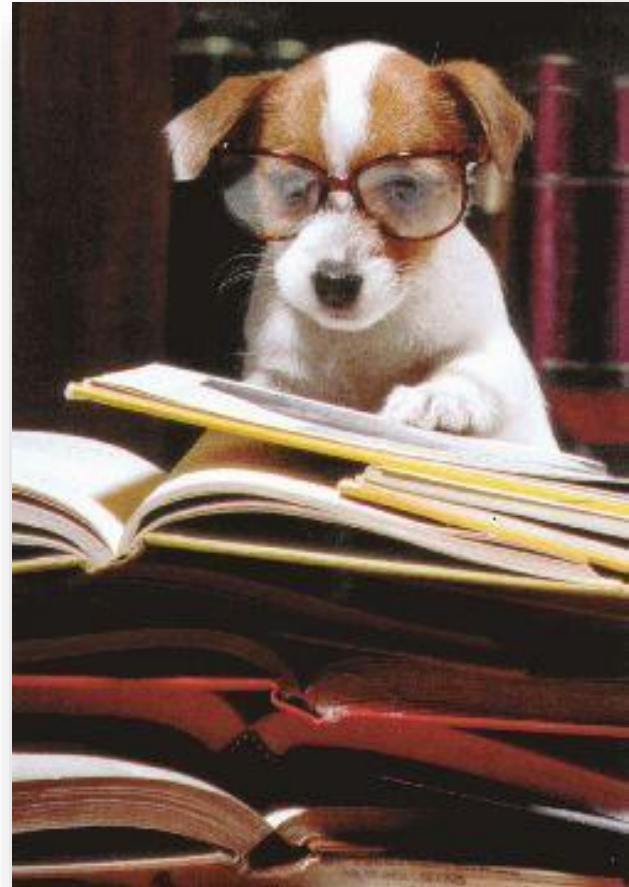
NON COSTRINGERE I BIMBI A LEGGERE

- Una passione deve essere stimolata, non imposta. Forzare i bambini a leggere, infatti, rischia di produrre l'effetto opposto. Come ben si sa, se si impone a una scelta, molto raramente questa verrà fatta propria dai bimbi e vissuta con passione. "Almeno un paio di pagine al giorno" è un suggerimento che si dà spesso ai bambini, ma rischia di diventare un obbligo. I piccoli, insomma, lo fanno perché devono farlo. Stimolarli a leggere, invece, può essere la scelta migliore, così che i piccoli si sentano protagonisti di questo interesse.

E come dice
Daniel Pennac
nell 'incipit di
*Come un
romanzo*



- Originariamente destinato al bambino che non ha acquisito la tecnica di lettura o ne ha appreso solo i primi rudimenti, appartiene a quella sottocategoria di letteratura per l'infanzia che Silvia Blezza Picherle e Luca Ganzerla chiamano “narrativa illustrata” o “letteratura a colori”

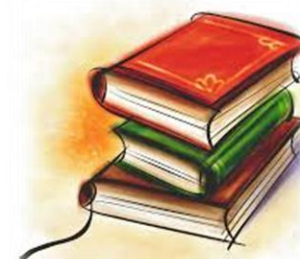




«Il verbo leggere non sopporta l'imperativo, avversione che condivide con alcuni altri verbi: il verbo "amare", il verbo "sognare". Naturalmente si può sempre provare. Dai, forza: "amami!" "Sogna!" "Leggi!" "Leggi! Ma insomma, leggi, diamine, ti ordino di leggere!" "Sali in camera tua e leggi!" Risultato? Niente. Si è addormentato sul libro».

COINVOLGERE

- Andare insieme a scegliere i libri, frequentare librerie e visitare biblioteche è un ottimo strumento per avvicinare i bimbi al mondo della lettura. Stimolare i bimbi e familiarizzare con certi ambienti li aiuta a muoversi con maggiore disinvoltura in questo mondo. Anche per quanto riguarda il libri da leggere, è buona abitudine farli scegliere al bambino, in base ai suoi gusti e alle sue preferenze. L'interesse deve partire dal bambino, stimolato dagli adulti intorno a lui. I grandi possono proporre diversi libri o consigliare alcuni generi, ma è il bambino che deve scegliere cosa lo ispira di più. Anche con la possibilità di cambiare idea



- Dal punto di vista cognitivo, la lettura offre al bambino un canale alternativo di conoscenza, oltre all'esperienza diretta; favorisce la comprensione di sé e del mondo che lo circonda; allarga la mente alla scoperta e all'esplorazione; sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività, la curiosità; amplia la memoria; potenzia le capacità logiche e astrattive.

- Alcuni bambini trovano la lettura difficile, frustrante e imbarazzante. La lettura a un compagno a quattro zampe premuroso e coccolone può rendere l'attività divertente e motivare anche il lettore più riluttante.



- Diversi studi (ad esempio, Sorin et al, 2015; Jalongo, 2005) hanno indicato che i bambini si sentono più a loro agio e meno ansiosi quando leggono ad un animale. Questi studi hanno dimostrato che i cani sono noti per ridurre la pressione sanguigna e la frequenza cardiaca di una persona, lo stesso si dice per i bambini. Inoltre studi aggiuntivi (p. Es., Bassette et al., 2013; Lane et al., 2013; Fisher et al., 2014) hanno dimostrato che l'implementazione di un programma di lettura assistita dal cane aumenta la fiducia in se stessi e la motivazione a leggere ad alta voce.

Ma non solo...



- Gli studi dimostrano inoltre un miglioramento nella fluidità di lettura e nella comprensione del testo

La comprensione è maggiore quando si è interessati (e coinvolti emotivamente) a ciò che si sta leggendo



Cosa si ottiene incorporando un animale in una sessione di lettura?

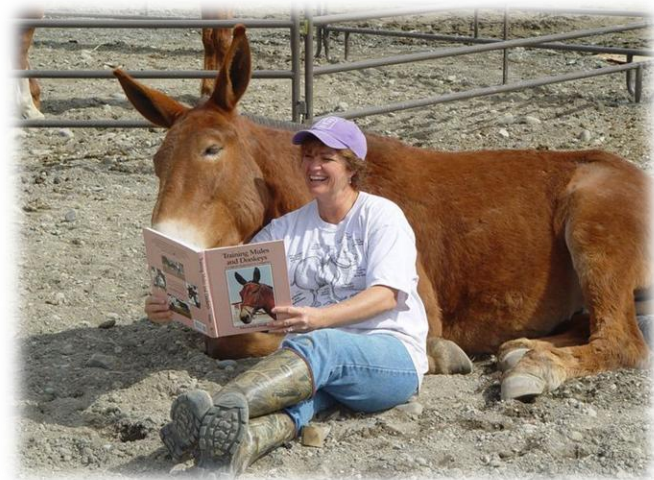
- Aumento della motivazione verso la lettura e dell'abitudine alla lettura.
- Aumento dell'abitudine alla lettura, anche fuori dall'ambiente scolastico (i bambini cominciano a leggere a casa ai fratellini, ai propri cani, ai pesci, ai criceti)
- Aumento della fluidità, della comprensione della lettura, del vocabolario e delle abilità verbali.
- Maggiore attenzione, concentrazione e autocontrollo.
- Aumento dell'autostima, della sicurezza e della fiducia in se stessi.
- Maggiore rilassamento e riduzione dello stress o dell'ansia creando un ambiente di apprendimento confortevole, sicuro e rilassato.
- Miglioramento delle abilità sociali e del rapporto con l'ambiente.
- Autonomia migliorata.

E ancora...

- Aumento del vocabolario e delle abilità verbali.
- Aumento dell'autostima, della sicurezza e della fiducia in se stessi (i bambini si sentono competenti ed efficaci in questo ambito).
- Miglioramento delle abilità sociali e del rapporto con l'ambiente (i bambini sono orgogliosi di leggere agli animali, lo vedono come qualcosa di speciale e se ne vantano con i loro amici e compagni di classe).
- Maggiore partecipazione in classe (i bambini si sentono più sicuri nei loro interventi tra insegnanti e compagni di classe).
- Promuove la stimolazione mentale del bambino, incoraggiando l'uso dei libri come strumenti utili e divertenti.
- Sviluppo dell'iniziativa personale attraverso la scelta di testi e argomenti di interesse.
- Aumento dell'interesse e il rispetto per il mondo dei cani e degli altri animali.

La partecipazione di un animale durante una sessione di lettura offre molteplici vantaggi:

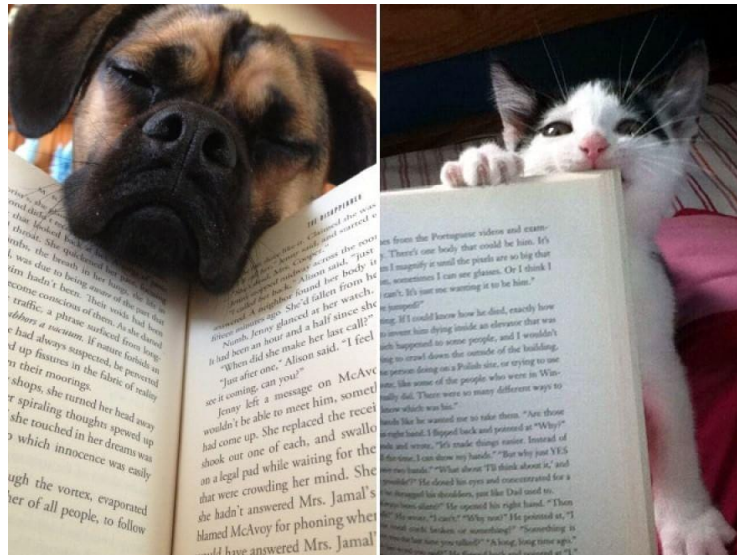
- L'animale è l'elemento differenziante, non giudica come farebbe un ascoltatore umano e permette di creare per il bambino un ambiente rilassato, confortevole, sicuro e altamente motivante in cui l'apprendimento avviene senza pressioni.



- 
- La lettura diventa un atto giocoso e divertente in cui la presenza dell'animale contribuisce ad aumentare la motivazione, la concentrazione e la fantasia del bambino.
 - La lettura ad alta voce aumenta la concentrazione e la comprensione della lettura, consentendo la trasmissione emotiva del testo, migliorando al tempo stesso l'espressione orale.

Perché funziona

- Ai bambini non piace fare una cosa nella quale non riescono bene in presenza di qualcuno che li valuta per la loro prestazione, o che dice loro di continuo come devono fare. L'animale non giudica, non fa domande, non sgrida e non ride degli errori, sta vicino al bambino fisicamente, dà segni di incoraggiamento e di approvazione attraverso una scodinzolata o una leccatina e lo tranquillizza, dandogli un senso di sicurezza una maggiore autostima, favorendo l'interesse per la lettura



- L'animale è il tramite di un adulto che dedica il suo tempo per far stare bene il bambino, che a sua volta trae beneficio da un'attività che non ha l'aspetto formale dell'apprendimento.
- Questo significa che la presenza di un adulto significativo, non giudicante, disponibile e che crede nella possibilità che il bambino possa farcela è il primo vero protagonista del successo che sta avendo questo programma



Ma le strade sono due (o forse
più di due...)

Leggere all'animale

Ascoltare storie di animali

«Parlare ai bambini mediante i libri»

- Dal punto di vista emotivo, leggere una favola o una filastrocca ad un bambino gli consente di esplorare le sue emozioni più intime in compagnia degli adulti che possono contenerlo, rassicurarlo, fornirgli spiegazioni.

Parlare di cani mediante i libri



La lettura del libro

- I bambini si siedono a semicerchio e la scelta del racconto viene fatta a seconda dell'età, delle problematiche presenti, degli obbiettivi che si vogliono raggiungere.
- Vogliamo parlare di animali?
- Vogliamo aiutare i bambini a parlare di emozioni?
-



Quando si è bambini e la magia è presente in noi e il nostro orizzonte è illimitato, possiamo utilizzare la lettura come una bacchetta magica capace di allietare, spiegare, capire, migliorare e intrattenere. Il laboratorio di lettura porta l'azione noiosa e didattica del leggere fuori dalle aule scolastiche trasformandola in un piacevole momento di socializzazione, comunione e approfondimento.

I libri ci permettono di...

- ◉ Introdurre un argomento
- ◉ Conoscere l'etologia del cane (con parole adatte al bambino)
- ◉ Scoprire cosa può fare un cane
- ◉ Scoprire che i cani sono diversi (per colore, grandezza, carattere e caratteristiche)
- ◉ Spiegare come prendersi cura di un cane
- ◉ Immaginare storie
- ◉ Condividere vissuti
- ◉ Dare parola alle emozioni inesprese

Non dimenticare che...

Il bambino piccolo è un conservatore: ama risentire più volte la stessa storia e non gradisce i cambiamenti. La storia si snoda davanti ai suoi occhi non come una pellicola, una rappresentazione filmica piatta e bidimensionale della quale è semplicemente spettatore, ma come una rappresentazione tridimensionale che lo circonda e in cui egli è inserito in modo partecipe: vive con la fantasia una sequenza "reale" di situazioni in ambienti sovrapposti.



Ma torniamo agli albi illustrati



Particolare forma letteraria

- L'albo illustrato è una particolare forma letteraria destinata principalmente all'infanzia e una forma artistica nella quale testo e immagini si integrano a vicenda. La sua caratteristica principale è la prevalenza delle immagini rispetto al testo che è generalmente breve e di facile comprensione



Nella sua totalità l'albo è un'arte, o meglio, un artefatto essenzialmente visivo che attraverso varie fasi e passaggi coinvolge molte professionalità: non solo autore e illustratore, ma anche graphic designer, editore e stampatore; tutte all'opera per il raggiungimento dello stesso obiettivo, ovvero il completamento del medesimo progetto.

- 
- L'insieme deve soddisfare le esigenze estetiche del bambino, ovvero essere piacevole ai suoi occhi. Infine per 'natura comunicativa dell'insieme' l'autore intende affermare che l'albo illustrato ha un intento comunicativo unico al quale mirano e nel raggiungimento del quale cooperano tutte le sue parti.

- 
- Un' ulteriore caratteristica fondamentale dell'albo illustrato risiede nei suoi destinatari: soprattutto bambini in età prescolare: quei futuri lettori che si avvicinano all'albo per 'leggerlo' prima di saper leggere.



L'albo illustrato offre percorsi di senso, di comprensione del mondo e dei mondi possibili. I creatori di albi devono dunque tenere in alta e giusta considerazione i propri destinatari espliciti e le caratteristiche peculiari della loro fase di sviluppo, la loro innata curiosità, il desiderio di gioco e divertimento, la loro minore conoscenza delle cose del mondo ed allo stesso tempo il loro forte desiderio di esplorarlo, nonché il loro linguaggio semplice e vivace

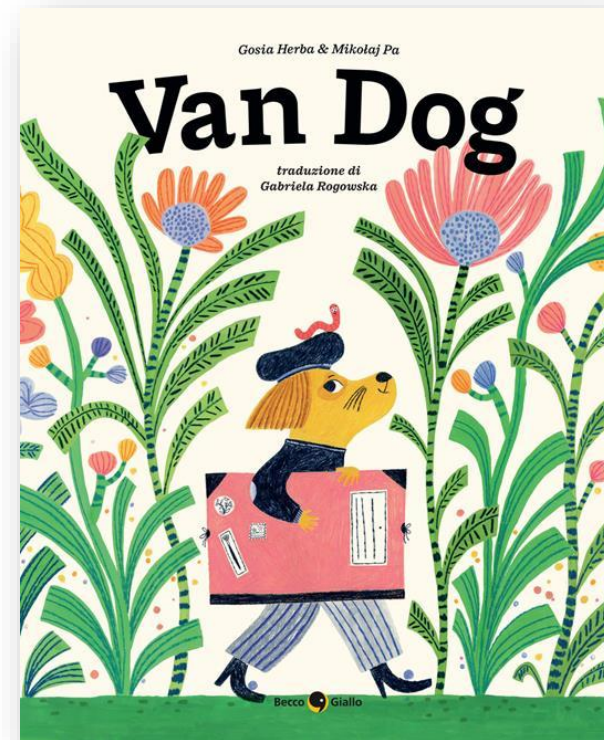
Di piccolo formato

Libricini adatti alle manine inesperte dei più piccoli, creano intenzionalmente un senso di intimità e sono generalmente destinati a storie di animalotti, hanno illustrazioni semplici ma ricche di minuscoli particolari

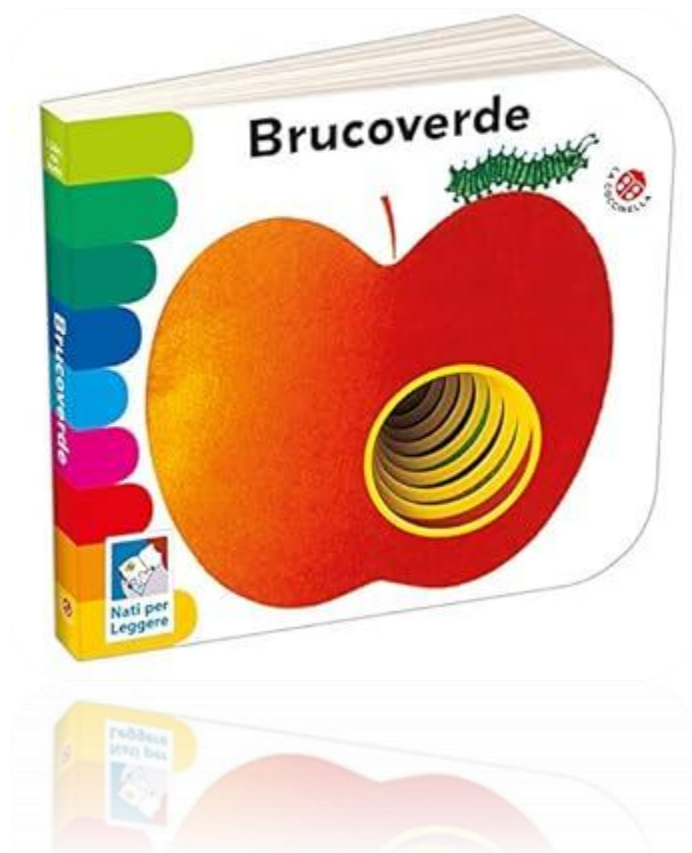


Di grande formato

In essi si raffigurano ambienti grandi e ricchi di particolari. Sono libri che in genere riescono a creare una sorta di effetto scenografico dove, come in un teatro, il supporto cartaceo diviene il palco dove si svolge la scena, la narrazione



Di formato diverso



Sono albi con formati diversi dallo standard, come ad esempio rettangolare in larghezza, oppure quadrato; un formato, quest'ultimo, che permette di raddoppiare l'illustrazione sulle due pagine aperte, dando la possibilità di creare un effetto cinetico. A questo gruppo appartengono anche i libri sagomati, in forma di 'carte' o fogli non rilegati, libri puzzle e così via

Diverse tipologie di albi illustrati

- albi in cui le illustrazioni forniscono informazioni cruciali per una corretta interpretazione del testo scritto;
- albi in cui le illustrazioni vanno oltre e a volte smentiscono intenzionalmente il testo o lo contraddicono in modo ironico;
- albi in cui le illustrazioni offrono al lettore un punto di vista diverso, un a parte che a volte dice ciò che il testo non dice;
- albi in cui le illustrazioni sono preminenti rispetto al testo che viene posto al servizio dell'immagine;
- albi in cui le illustrazioni inglobano il testo verbale che, ridotto al minimo, diviene esso stesso immagine o si deforma per sottolineare la diversità degli stati emotivi;
- albi in cui le illustrazioni non sono accompagnate da alcun testo verbale.

LETIZIA IANNACCONI

Il mio cane è come me

Illustrazioni di
SONIA MARIA LUCE POSSENTINI

TERRE di Maria Luce Possentini



Attività per i bambini

OBIETTIVO:

- Lavorare sui tratti facciali legati alle emozioni partendo dal proprio corpo
- Dare ai bambini un modo per auto correggersi

MATERIALI:

- Specchi
- Macchina fotografica
- Pc/stampante

Età di riferimento:

Dalla scuola
dell'infanzia in poi



- 
- Si introduce l'attività dicendo che oggi ci si allenerà a fare delle facce felici/arrabbiate/tristi a seconda della/delle emozione/i che si stanno trattando o che si vogliono riassumere (si può proporre l'attività sia durante il processo di apprendimento di un'emozione, che al termine, come attività riassuntiva). Prima di tutto si accompagneranno i bambini in un punto dove c'è a disposizione uno specchio (meglio sarebbe avere più specchi a disposizione, in modo da accelerare i tempi). Davanti allo specchio, ognuno dovrà mimare l'emozione di cui si vuole parlare.

- 
- L'adulto passerà da ognuno per le correzioni necessarie e una volta che tutti i bambini hanno provato per un po', chiederà se si sentono pronti per essere fotografati. A quel punto ogni bambino potrà posare per una o più fotografie. In una seconda occasione si potranno mostrare ai bambini le fotografie sullo schermo del pc, oppure stampate, discutendo per ognuna i vari tratti facciali: si capisce di che emozione si tratta? Manca qualcosa? Da chi si capisce meglio? Perché? Ecc.
 - Al termine ogni bambino può avere la sua fotografia meglio riuscita, e creare così un piccolo libricino con le immagini di sé stesso mentre mima le diverse emozioni.

- L'ascolto della narrazione di un albo illustrato da parte del bambino instaura un legame stretto con la conoscenza del mondo, con lo sviluppo linguistico e con l'alfabetizzazione. La narrazione, con i suoi schemi e le sue strutture, assume un ruolo rilevante per l'espressione dell'immaginazione e sistematizzazione delle proprie conoscenze.





- Nei processi di comprensione o produzione di testi le abilità e le funzioni coinvolte sono molteplici, solo per nominarne alcune: linguaggio, memoria, gestione delle informazioni, schemi di conoscenza e meta cognizione. Conseguentemente l'esposizione graduale e ripetuta dei bambini alla lettura di albi e alla narrazione, agevolerà l'acquisizione progressiva di tali abilità

Ambito emotivo e relazionale

- Gli scambi comunicativi della narrazione adulto – bambino sono fondamentali per la crescita emotiva del bambino. La narrazione ha un ruolo rilevante per l'espressione dei vissuti emotivi e sistematizzazione delle proprie credenze, inoltre arricchisce le relazioni interpersonali



Lettura del silent book



- 
- Mentre affigge volantini per ritrovare il suo cane smarrito, una ragazza regala una mela a un artista di strada. Alla scena assiste un bimbo che, a sua volta, sente nascere la voglia di fare un piccolo gesto simile: ricompra il palloncino a una bimba che l'ha appena perduto. Alla scena assiste un signore... E così la gentilezza si propaga nel quartiere... Età di lettura: da 6 anni.

Video

- https://www.youtube.com/watch?v=Yiz_U-zqUU





Il bambino impara, tramite la narrazione dell'iconotesto, a nominare e dunque riconoscere le proprie emozioni e successivamente a metterle in relazione a situazioni e persone nel rapporto con il suo mondo interiore. Così facendo egli impara a leggere ed esprimere il proprio mondo interiore, traendo da ciò soddisfazione e realizzazione di sé, ovvero traendone piacere.

Attività sulla gentilezza

- Eseguire in gruppo almeno tre atti di gentilezza: per esempio i bambini potrebbero aiutare i bambini in difficoltà, prendersi cura di un animale dire qualcosa di carino agli altri bambini, oppure fare un piccolo regalo (creato da loro)
- Dare abbracci: scambiarsi abbracci e coccole per far sentire amati gli altri
- Scrivere una poesia o una lettera ad un amico (anche all'animale) per elogiarne i punti di forza e dedicare parole che facciano capire l'amore che si prova

- 
- Insegnare le parole della gentilezza come grazie, prego, scusa, ti voglio bene
 - Giocare ad abbraccia l'albero: in giardino o al parco l'adulto suona un tamburello e i bambini ballano, corrono e si muovono in libertà fino a quando la musica non si stoppa e il musicista dice "Abbraccia l'albero", in quel momento tutti i bambini devono farlo
 - Il sacco delle parole gentili, disegnare un sacco e far scrivere ai bambini le parole gentili che gli vengono in mente

La catena della gentilezza

- Ogni bambino scriverà la sua azione gentile su una striscia di cartoncino colorato. Quando tutte le strisce saranno pronte si realizzeranno gli anelli della catena da appendere nell'aula o nei corridoi della scuola.



Alcuni esempi di azioni gentili

- ◉ Regala dei giocattoli a chi ne ha bisogno
- ◉ Accarezza delicatamente il cane
- ◉ Fai un complimento sincero a un amico
- ◉ Regala delle crocchette ai gatti nel gattile
- ◉ Regala un fiore a un'amica
- ◉ Crea un piccolo nido per gli uccellini
- ◉ Leggi un libro a una persona anziana
- ◉ Regala un libro a un amico
- ◉ Scrivi un bel pensiero alla tua mamma
- ◉ Aiuta un compagno a sentirsi felice
- ◉ Coccola un gatto
- ◉ Aiuta un amico a far pace con chi ha litigato

L'albo illustrato..il primo libro

L'albo illustrato è il punto di partenza per la lettura del bambino in età prescolare, è infatti il suo primo libro. Attualmente la funzione positiva che l'albo illustrato ha nel coltivare abilità quali la capacità d'osservazione, l'immaginazione, il gusto estetico e le abilità linguistiche, è stata ampiamente riconosciuta.





Tuttavia l'albo illustrato, simile ad una enciclopedia di vita', oltre ad influenzare positivamente la costruzione dei rudimenti intellettivi del bambino, svolge un'azione non trascurabile anche in ambiti non intellettivi come le emozioni, gli atteggiamenti, le abitudini ed il carattere.

Sono solo un gatto nero





Sappiamo cosa si dice dei gatti neri: che portino sfortuna, che siano amici della streghe, che quando passano sia meglio cambiare strada per evitare qualche guaio. Eppure sono gatti come gli altri, e infatti il protagonista di questa storia è un gatto nero che miagola al vento la sua protesta per questi pregiudizi nei suoi confronti. I suoi versi richiamano una civetta che ha perso i suoi piccoli, e che gli chiede aiuto per ritrovarli. Gira e rigira, il gatto e la civetta scoprono che i piccoli sono stati presi e portati da una volpe nella sua tana. Il gatto ha un'idea per liberarli: si mette di fronte al sole che tramonta e usa la sua lunga ombra per spacciarsi per un enorme diavolo nero! La volpe si spaventa e lascia liberi i piccoli di tornare a casa loro con mamma civetta e il gatto nero, che da quel momento non porta più sfortuna. "Sono solo un gatto nero" è un divertente racconto su come i pregiudizi colpiscano tutti e ci portino a giudicare male non solo i gatti neri, ma anche le persone. Età di lettura: da 3 anni.

Video «sono solo un gatto nero»

- <https://www.youtube.com/watch?v=y9t7rvdZQIA>



Attività: L'isola della conoscenza

- Un'attività per conoscersi all'interno di un gruppo, imparare a rispettare l'altro e ad accoglierlo senza pregiudizi.

Obiettivi

- Acquisire una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità
- Promuovere la conoscenza e la socializzazione all'interno del gruppo
- Favorire l'espressione delle emozioni e la gestione delle competenze relazionali
- Stimolare il protagonismo dei/delle partecipanti
- Favorire la condivisione e la capacità di lavorare in gruppo

- L'adulto disegna su di un cartellone (o più cartelloni uniti) un'isola (L'isola della conoscenza, appunto) che successivamente ritaglierà in tante parti quanti sono i partecipanti. Successivamente, una volta in aula, distribuirà i vari "pezzi" ad ogni partecipante dicendo che sono parti di un unico disegno, ma non svelando cosa vi è rappresentato.
- Successivamente si chiede ai partecipanti di disegnare il proprio autoritratto nel modo che si preferisce, realistico o meno, dando spazio alla fantasia ed al desiderio (mettere a disposizione il materiale necessario). Mettere della musica rilassante in sottofondo può aiutare a creare un clima rilassato. Successivamente, una volta che tutti i partecipanti avranno finito, il gruppo viene invitato a ricomporre il cartellone-puzzle con l'utilizzo dello scotch carta. In cerchio, L'isola viene poi osservata pezzo per pezzo ed ogni partecipante viene chiamato a raccontare qualcosa di significativo di sé (interessi, hobby, qualità, ecc.) al gruppo.

Sognando...



- Nina ha pochi giorni, gli occhi ancora chiusi e i respiri tranquilli. Rollo mangia solo polpette e dorme su una coperta di lana. Frida va a caccia di calzini. Teo non ha più il collare né il guinzaglio. Cani grandi e cani piccoli, cani buoni e cani pestiferi... Uno diverso dall'altro, ma tutti con lo stesso sogno. Una voce dolce che gli dica: "Staremo insieme per sempre". Età di lettura: da 4 anni.



Attività...quali sono i tuoi sogni/desideri?

- Costruire un barattolo dei desideri.

Basta un barattolino qualsiasi, qualche foglietto di carta e una penna. I bambini adorano questo genere di attività.

Chiediamo loro di scrivere un desiderio su un foglietto, ovviamente se quando ne provano uno. Probabilmente si comincerà con "Una cena dai nonni" e "Giocare con il cane", ma mano a mano che si aggiungono foglietti, verranno fuori desideri meno semplici.

Per i bambini, è un modo di verbalizzare le emozioni. Per noi adulti è un ottimo alleato per approfondire cosa passa per la testa dei nostri bambini.

Create un ambiente adatto

- I bambini devono essere comodi (anche voi)
- Tutti i bambini devono poter vedere (scegliere il cerchio solo per gruppi di massimo 10 bambini)
- Valutate elementi di distrazione (passaggio di persone ecc)
- Create un momento magico...(scatola con all'interno libro, un accessorio che riprenda la storia, luce soffusa, voce bassa...)

Accessorio che ci
accompagna nella lettura



Raccontare e leggere ad alta voce non deve diventare una rappresentazione teatrale

- Non vi è dubbio che una maggiore attenzione è ottenibile tenendo conto non solo della disponibilità ad ascoltare e a partecipare dei piccoli ascoltatori, ma anche delle loro reazioni, interagendo con le quali si contribuisce a creare uno stato d'animo, un'atmosfera emotiva che influenzeranno positivamente l'interesse dei piccoli ascoltatori.

La preparazione del luogo

- Il luogo dove avviene la lettura deve essere confortevole con tutto il necessario per i bambini e l'animale: tappeti, cuscini, cuccia, acqua, giochi, cestino...(ovviamente tutto cambia in base all'animale che ci accompagnerà in questo meraviglioso viaggio)

Leggere e lavorare all'aperto restituisce ai bambini un tempo dilatato, quello che permette al pensiero di avere spazio, all'immaginario di svelarsi e alla creatività di trovare nuove strade di espressione; il corpo è libero di muoversi, trovare posizioni idonee al momento, vivere esperienze e quindi imparare



Si può leggere in tante posizioni

- Si può leggere in piedi con il libro appoggiato a un leggio, oppure seduti in mezzo a loro. Oppure si può far passare il libro di mano in mano interrompendo la lettura in qualsiasi momento.

Leggere vuol dire immaginare.

- E se riesco a immaginare posso anche disegnare. Il "quaderno di lettura" (deve esserci anche un quaderno, perché leggere ci condurrà prima o poi alla scrittura) può diventare un album colorato che raccoglie i disegni, le riflessioni personali, le parole dell'autore che più hanno colpito.

Ophelia, la gatta con la macchia

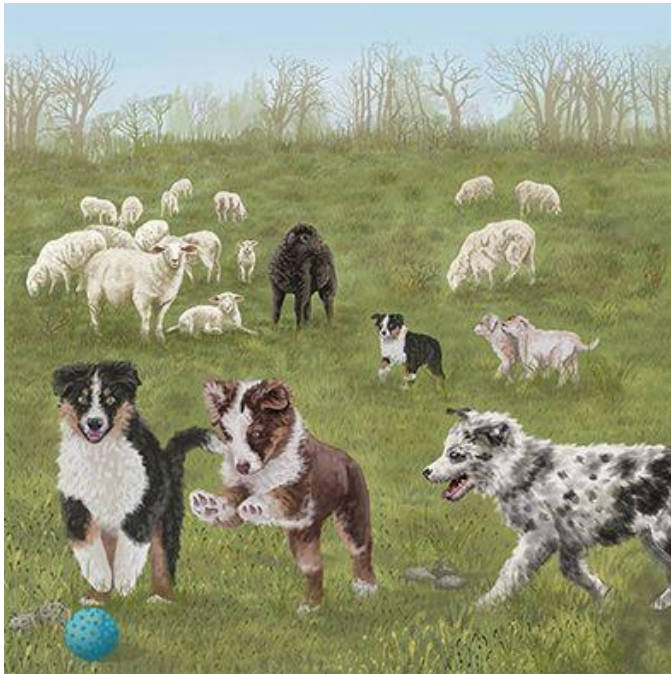


La storia della gatta Ophelia comunica ai bambini, con estrema dolcezza e gentilezza, l'importanza di saper riconoscere e apprezzare le caratteristiche che ci rendono unici, anche quando a prima vista ci allontanano dagli altri o ci creano problemi.

Storie che vogliono dare coraggio

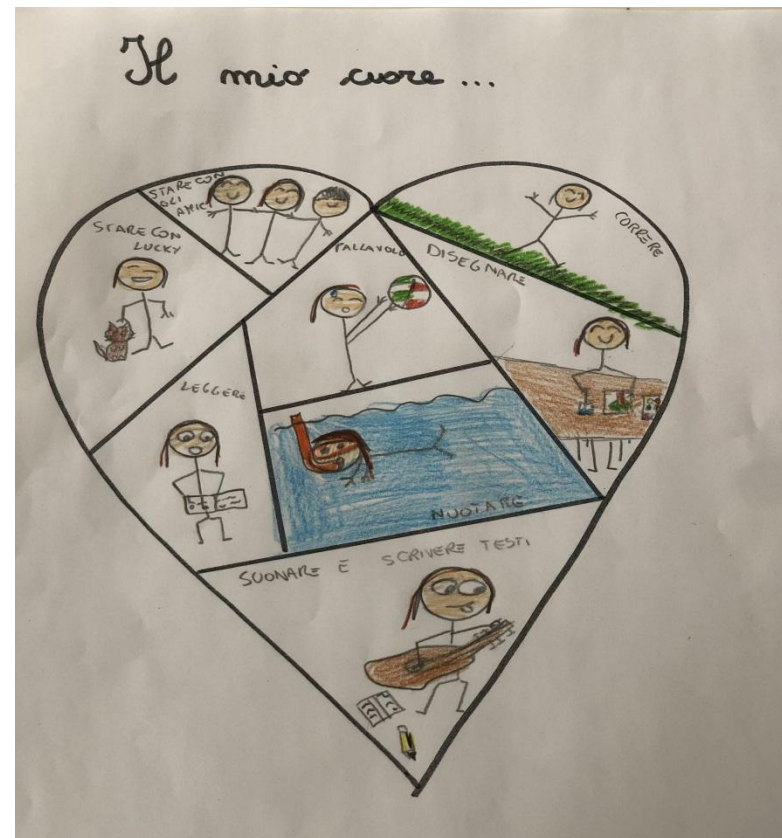
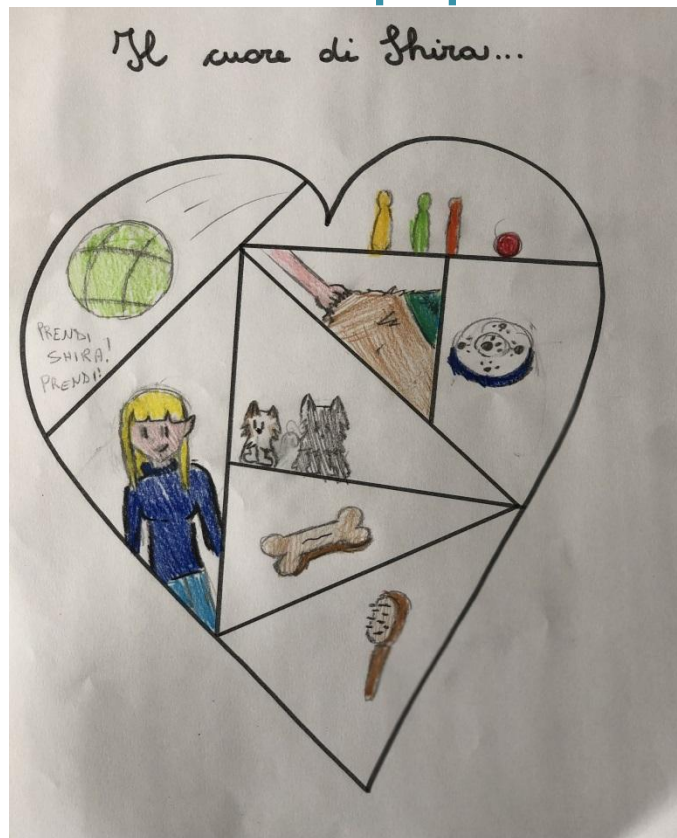
Il volume presenta la vera storia di Shira, pastore australiano, rifiutata all'età di 14 mesi poiché non era adatta come cane da pastore. Una dolce storia, arricchita da attività e consigli, per aiutare i bambini e le bambine a capire e regolare le proprie emozioni.



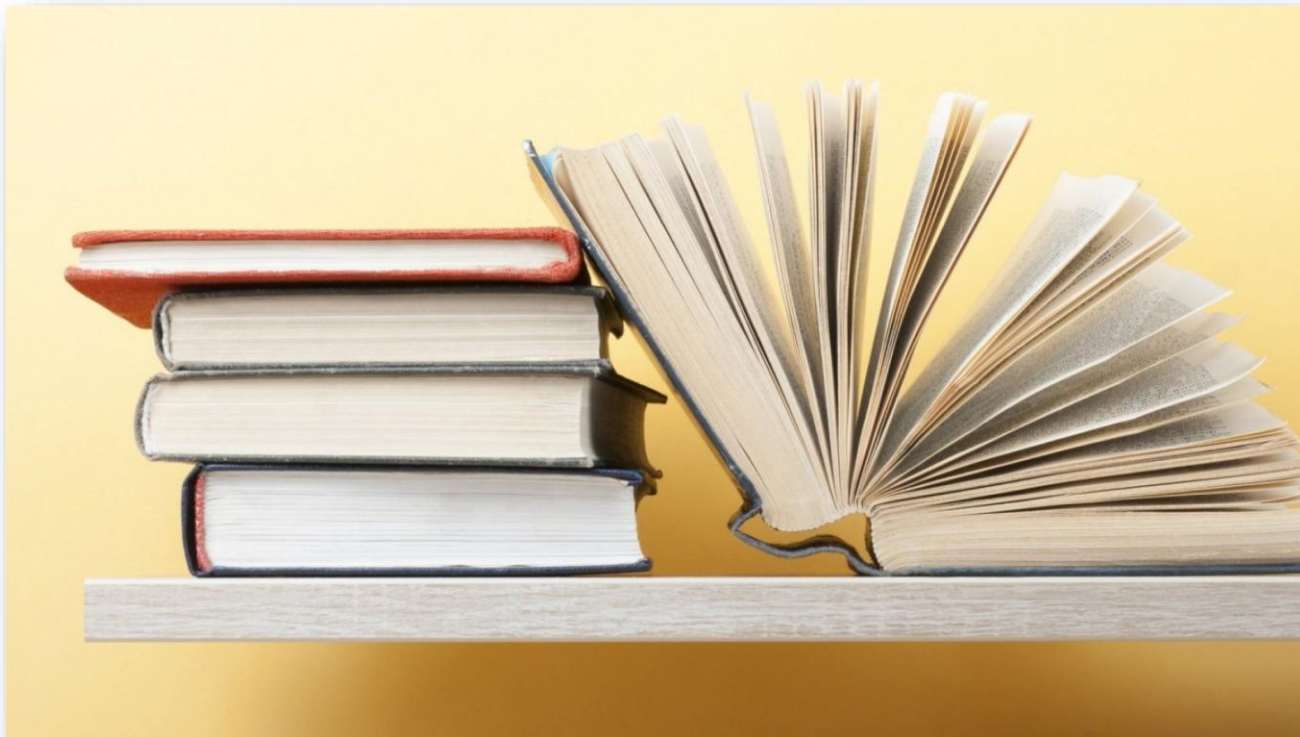


Saper comprendere e gestire le emozioni è importante per lo sviluppo e il benessere dell'individuo, sia durante l'infanzia che nell'adolescenza. I bambini e gli adolescenti che sono in grado di capire e regolare le proprie emozioni hanno maggiori probabilità di riuscire a esprimerle parlando con calma e nei modi appropriati e di riprendersi dopo aver provato forti emozioni come delusione, frustrazione o eccitazione, e hanno, soprattutto, la capacità di adottare comportamenti che non danneggiano altre persone, cose o se stessi.

La mappa del cuore



Altri libri...





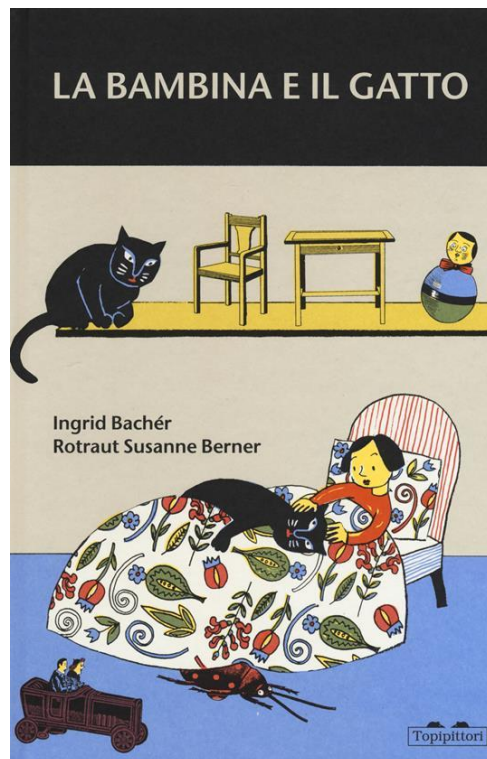
- Un testo dedicato ai lettori più piccoli e ai cani, che parte proprio da una situazione conosciuta a molti: la richiesta ripetuta di poter avere un cane. L'albo Finalmente ho un cane, procede su due piani: uno narrativo in cui la protagonista racconta dell'arrivo in famiglia del cucciolo Teo, e uno didascalico che fornisce brevi informazioni su come trattare il cane e come rapportarsi con lui. Dai 5 anni.



- Botolo e Bruscolo sono a spasso nel deserto quando vedono qualcosa di blu all'orizzonte. È una sedia. Immediatamente i due amici cominciano a giocare facendola diventare la sedia un rifugio, una slitta, una nave (attenzione agli squali!) e poi, un circo con domatori, acrobati, equilibristi e poi E poi, un cammello guastafeste piomba alle spalle di Botolo e Bruscolo per spiegare che quella sedia blu non è altro che una sedia blu, fatta per sedersi, cosa che il cammello, senza immaginazione, puntualmente fa. Età da 6 anni

- Fillo è un cane magico che conosce tutte le lingue del mondo: quella degli gnomi, quella delle formiche perfino quella delle talpe. Quante avventure ha da raccontare...il problema è che a volte gli umani non lo capiscono!





- «Vieni qui» disse la bambina al gatto «sono ancora sveglia». Ed il gatto spinse la porta ed entrò nella stanza buia, portando con sé, dal corridoio, anche un po' di luce della notte, dato che le finestre erano senza scuri.

L'asino che legge



Nella biblioteca di Lucia non entra mai nessuno, perché per i bambini è troppo pericoloso attraversare da soli le strade caotiche della città. Finché un giorno la bibliotecaria incontra Serafino, un simpatico e mansueto asino, e le viene un'idea geniale: se non sono i bambini ad andare a cercare i libri, saranno i libri a cercare i bambini!

- Il destino di un cane abbandonato sulla strada delle vacanze. Il lungo peregrinare. La solitudine, i pericoli... Infine l'incontro inatteso con un bambino e, forse, la speranza di una nuova vita. Una storia emozionante raccontata con la sola forza delle immagini.

Gabrielle Vincent

Un giorno, un cane



Sognavo una collina...

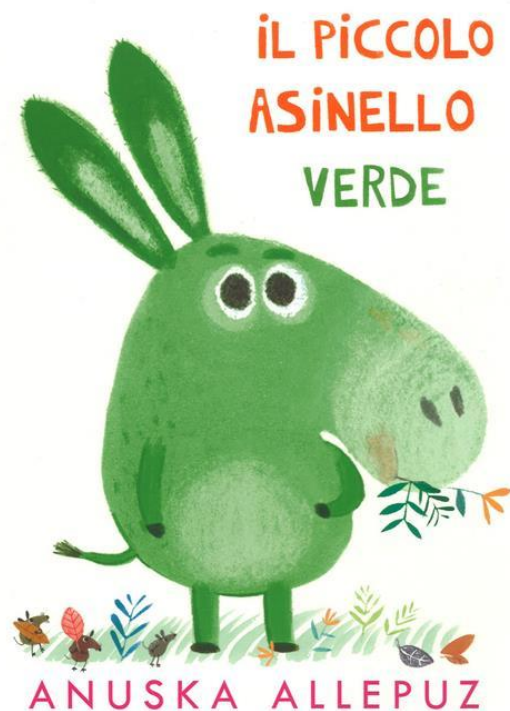


Una breve storia ricca di gentili insegnamenti ci presenta gli asinelli, per dimostrarci che anche loro, come noi, vivono tante emozioni come la felicità, la paura, la rabbia. Alla fine della storia attività coinvolgenti aiutano i giovani lettori a conoscere e riconoscere le emozioni.

Il cavallo magico



C'era una volta un bastoncino di ghiacciolo circondato da fresca dolcezza. Ma un giorno la dolcezza se ne andò e il bastoncino cadde per terra. Poi una mano lo raccolse, era la mano di Rosy... La favola magica di un bastoncino di ghiacciolo capace di trasformarsi e di esaudire i desideri.



Piccolo Asinello vuole mangiare sempre e solo erba. L'erba è così succosa, dolce e profumata! La mamma prova a fargli assaggiare qualcosa di diverso, ma non c'è niente da fare. Un giorno, specchiandosi nel lago, Piccolo Asinello scopre di essere diventato tutto verde. Presto, bisogna correre ai ripari mangiando qualcosa di diverso. Ma cosa? Le arance? Bleah! Troppo succose. I broccoli? Brrrr... Troppo verdi. Le mele? Puah! No grazie. Le carote? Mmmm... quelle sì!

Insegnate ai vostri figli
ad amare gli animali,
da adulti saranno
persone migliori.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!